La catena di salvataggio

Non appena ci si trova a confronto con una situazione d'emergenza, il soccorso immediato costituisce il primo anello della catena di salvataggio.

Una persona con disturbi potenzialmente letali delle funzioni vitali dev'essere assistita in modo appropriato. L'assistenza di una persona con questi disturbi va garantita in tutte le sue fasi, dal luogo dell'infortunio fino al trattamento definitivo in ospedale, svolgendo compiti ben definiti.



Soccorritori non professionisti / soccorritori	Professionisti
1. Misure immediate per salvare la vita	3. Misure immediate avanzate per salvare la vita
2. Dare l'allarme	4. Trasporto
3. Misure immediate avanzate per salvare la vita	5. Trattamento

L'efficienza della catena di salvataggio dipende dal fatto che ogni fase dell'operazione consenta la corretta esecuzione di quella successiva e che non vi siano lacune nell'assistenza (ovvero che la catena non venga interrotta). L'obiettivo del soccorso immediato è sfruttare il tempo fino all'arrivo del servizio di salvataggio. Si tratta di prestare il soccorso ottimale. I cinque elementi della catena di salvataggio devono essere eseguiti nella giusta sequenza. I primi tre elementi possono essere prestati da soccorritori non professionisti.

Partner nel settore del salvataggio

112 Numero d'emergenza europeo

Non importa il luogo da dove si chiama: il 112 funziona quasi sempre. È stato introdotto nel 1991 come numero d'emergenza europeo allo scopo di contattare il servizio di emergenza in ogni Paese europeo. In Svizzera, il numero 112 è entrato in vigore nel 1998.

Chi compone il 112 in Svizzera viene collegato automaticamente al centro di allarme della polizia. L'obiettivo del Numero unico era di armonizzare i vari numeri di emergenza di tutti i Paesi UE, facilitando così l'accesso ai servizi di emergenza. Ma la maggior parte dei paesi mantiene ancora oggi il numero d'emergenza nazionali.

Il numero 112 gode di un trattamento preferenziale sulle reti di radiocomunicazione mobile europee e svizzere, che ne consente l'utilizzo sui cellulari anche in caso di blocco della carta

SIM, in assenza di credito su una carta prepagata oppure quando il segnale di rete del proprio operatore non è disponibile.

117 Polizia

Effrazioni, crimini violenti, incidenti automobilistici senza feriti: chi ha bisogno della polizia compone il 117. I relativi collaboratori sono presenti 24 ore su 24 per rispondere alle chiamate d'emergenza. Le informazioni principali sono sempre le seguenti: chi chiama? Cos'è accaduto? E dove? Le informazioni vengono poi raccolte e trasmesse ai relativi servizi di polizia che coordinano l'intervento.

https://polizei.ch

118 Pompieri

Ovunque vi sia un incendio, c'è solo una cosa da fare: comporre il 118. In base al cantone da cui la persona chiama, viene messa immediatamente in contatto con la centrale d'intervento cantonale dei pompieri, o viene trasferita. Un disponente operativo registra cos'è accaduto e, in genere, un comandante decide quali forze d'intervento vengono convocate.

In caso d'emergenza, la lista delle priorità è molto chiara: prima bisogna salvare l'essere umano, poi gli animali, poi l'ambiente e infine, al quarto posto, i beni materiali.

https://www.feuerwehr.ch/ http://www.feukos.ch/it/

144 Numero d'emergenza sanitaria

Secondo l'Interassociazione di salvataggio, appena il 60% della popolazione conosce questo numero d'emergenza. È stato introdotto solo nel 1999 in tutti i cantoni della Svizzera e sostituisce i numeri d'emergenza regionali in vigore fino ad allora.

Il 144 permette di contattare direttamente la centrale per le chiamate d'emergenza locale competente. Dei professionisti in possesso di una formazione medica decidono quindi al telefono quali misure devono essere avviate, danno l'allarme al servizio di salvataggio, al medico, al medico di pronto intervento, all'elicottero e supportano chi ha telefonato, fornendogli istruzioni sulle misure di primo soccorso

Al fine di promuovere la notorietà del numero, il 14 aprile (14.4) di ogni anno viene organizzata la Giornata del numero di emergenza sanitaria 144.

145 Tox Info Suisse

Tox Info Suisse è il centro svizzero di riferimento per tutte le domande riguardanti le intossicazioni. I medici e altri specialisti del settore medico forniscono ogni giorno un servizio di consulenza al numero d'emergenza 145, 24 ore su 24, nei casi di avvelenamento manifesto o sospetto. Dispongono di un'ampia documentazione su sostanze chimiche, farmaci, piante tossiche, animali, derrate alimentari e altri prodotti. Inoltre, il Tox Info contribuisce alla prevenzione e al riuscito trattamento delle intossicazioni mediante la valutazione di rapporti medici sul decorso. Se inizialmente le consulenze annue erano circa 2'000, oggi il numero delle richieste concernenti casi di intossicazione è salito a più di 40'000, di cui circa il 50% riguarda bambini di meno di 5 anni. Da Tox Info Suisse, i privati, gli esperti e le aziende sono proprio all'indirizzo giusto per le domande riguardanti le intossicazioni.

https://www.toxinfo.ch

1414 Guardia aerea svizzera di soccorso Rega

La Rega assicura un soccorso aereo veloce e competente, 24 ore su 24. In particolare, porta soccorso medicalizzato ai pazienti e li aiuta in gravi condizioni d'emergenza. Il suo aiuto comprende anche consulenza medica o la messa a disposizione della sua

infrastruttura. La Rega è un'organizzazione senza scopo di lucro e gode dell'appoggio di sostenitrici e sostenitori.

https://www.rega.ch

E se non mi viene in mente il numero giusto?

In caso d'emergenza, è possibile chiamare qualsiasi servizio. In alcuni cantoni, numerosi servizi d'emergenza sono gestiti in ogni caso sotto lo stesso tetto. A Zurigo, ad esempio, i numeri 144 e 118 condividono la più grande centrale per le chiamate d'emergenza della Svizzera. Nei cantoni di San Gallo, Soletta e Turgovia, tutti i servizi d'emergenza vengono gestiti insieme. In altri cantoni, la chiamata d'emergenza viene trasferita automaticamente al servizio giusto.

Perché non esiste semplicemente un solo numero?

Un unico numero per tutte le emergenze – sembra molto più facile rispetto a tutti i numeri diversi. Ma non è così semplice!

Se tutti chiamassero un unico numero, una persona vittima di un infarto, ad esempio, che ha urgentemente bisogno di un'ambulanza, sarebbe penalizzata negli orari di punta.

La richiesta di soccorso sarebbe infatti inserita nella fila d'attesa dietro la cantina inondata, una denuncia di scomparsa, un gatto sull'albero ecc. Invece, grazie ai diversi numeri d'emergenza, chi chiama decide già se vuole la polizia, l'ambulanza o i pompieri. Può così contattare più velocemente la centrale per le chiamate d'emergenza giusta.

Fonte: Einstein Online: Piccola guida per orientarsi nella giungla dei numeri d'emergenza, https://www.srf.ch/sendungen/einstein/kleiner-wegweiser-durch-den-notrufnummern-dschungel. Consultato l'15.6.21.

Altri partner nel settore del salvataggio

Samaritani Svizzera

Samaritani Svizzera è stata fondata nel 1888. Promuove l'intervento di volontari nei servizi di salvataggio, sanitario e sociale. Fa in modo che le persone infortunate e che si ammalano improvvisamente ricevano i primi soccorsi. Forma anche la popolazione in primi soccorsi nell'ambito di corsi. Promuove la consapevolezza della salute e la prevenzione degli infortuni. In Svizzera, oltre 21'000 samaritane e samaritani s'impegnano in circa 950 sezioni samaritane locali.

www.samaritani.ch

SSS

Fondata nel 1933, la Società Svizzera di Salvataggio (SSS) opera nella prevenzione degli infortuni e il salvataggio in situazioni d'emergenza di ogni tipo, in modo particolare in acque ferme e correnti. Informa la popolazione sul corretto comportamento da adottare nell'acqua e nelle sue immediate vicinanze. Conta 27'500 membri titolari di un brevetto, distribuiti in sezioni locali e regionali.

www.slrg.ch

Partner d'intervento della Rega – Soccorrere insieme

Per il successo di una missione, la buona interazione con i nostri partner è una componente essenziale. Secondo il tipo d'intervento, gli equipaggi Rega hanno bisogno dell'appoggio di partner con le nozioni e l'attrezzatura adeguata.

Soccorso Alpino Svizzero SAS e Club Alpino Svizzero CAS

La fondazione Soccorso alpino Svizzera (SAS) è stata creata dal Club alpino svizzero CAS e dalla Rega, con l'obiettivo di aiutare le persone in situazione d'emergenza e bisognose d'aiuto in montagna. I soccorritori specialisti elicottero (RSH) del CAS sono richiesti specialmente sui terreni inagibili dove assicurano il luogo dell'infortunio affinché il medico d'urgenza possa dedicarsi pienamente al paziente.

Autoambulanze/centrali d'allarme 144

Durante le sue missioni, la Rega lavora fianco a fianco con le autoambulanze. Dopo incidenti stradali ad esempio, la Rega è spesso mobilitata dalle centrali d'allarme 144, oppure dalle autoambulanze sul posto.

Polizia

In molti casi la Rega collabora strettamente con la polizia, per esempio nelle operazioni di ricerca o in caso di infortuni subacquei.

Vigili del fuoco

Nei recuperi di vittime d'incidenti o in casi d'incendi, i vigili del fuoco sono partner importanti per la Rega.

Pattugliatori di piste SOS

Ogni anno, oltre 1600 interventi Rega sono dovuti a infortuni degli sport invernali. La collaborazione con i pattugliatori di pista è pertanto indispensabile.

Imprese commerciali di trasporti con elicottero

Durante molte missioni quali cadute di valanghe, recuperi da crepacci, voli di ricerca e anche nel recupero di bestiame sugli alpi, la Rega collabora con le imprese commerciali di trasporti con elicottero.

Forze aeree svizzere

Quando si tratta di voli di ricerca notturni, la Rega chiede aiuto alle Forze aeree. Questi dispongono di elicotteri dotati di videocamere termiche.

Speleo-Secours Svizzera

I soccorritori di Speleo-Secours Svizzera vengono mobilitati dalla centrale operativa della Rega. Specialmente i recuperi da caverne, particolarmente difficili, richiedono questi esperti.

Soglie di inibizione

I casi di emergenza sopraggiungono inaspettatamente. Alla prestazione di soccorso spontanea si oppongono soglie di inibizione naturali. Ciascun soccorritore le deve superare in modo più o meno consapevole. Quanta più dimestichezza si ha con tali soglie di inibizione, tanto più facile sarà superarle in caso d'emergenza e adottare le misure necessarie.

Dal verificarsi del caso d'emergenza fino all'inizio della prestazione di soccorso, il soccorritore compie vari passi:

- Riconoscere che qualcosa è accaduto
- Riconoscere la situazione come caso d'emergenza
- Assumersi la responsabilità del soccorso
- Decidere come prestare soccorso
- Prestare soccorso

Ad ogni passo, il soccorritore supera una soglia di inibizione. A seconda della predisposizione e della situazione, il soccorritore sente queste soglie più o meno forti.

L'omissione della prestazione di soccorso è la conseguenza del non essere riusciti a superare una delle soglie di inibizione.

Passi e soglie di inibizione

Passo 1: Devo riconoscere che qualcosa è accaduto.

- ✓ Come soglia di inibizione alla prestazione di soccorso si oppone la mia attività attuale. Sono assorbito (ad es. dal lavoro, avere poco tempo, fuori per un incontro importante ecc.). La mia percezione viene quindi offuscata.
  Possibile reazione: "Non fate così chiasso, devo concentrarmi sui compiti."

Passo 2: La situazione cambiata dev'essere riconosciuta come caso d'emergenza.

- ✓ La possibile mancanza di chiarezza della situazione e/o l'ignoranza pluralistica possono essere delle soglie di inibizione. Ignoranza pluralistica significa che nessuno nell'ambiente reagisce alla situazione. Nessuno sembra allarmato del cambiamento.
  Possibile reazione: "È sicuramente ubriaco."

Passo 3: Devo assumermi la responsabilità del soccorso.

- ✓ La mia soglia di inibizione: Sono tentato di liberarmi della responsabilità. Mi aiutano a riguardo acquietamenti e supposizioni.
  Possibile reazione: "Sicuramente qualcuno ha già dato l'allarme al servizio di salvataggio."

Passo 4: Devo prendere la decisione di come aiutare.

- ✓ La mia soglia di inibizione: Mi sento insicuro.
  Possibile reazione: "Sicuramente sbaglierò tutto."

Passo 5: Devo cominciare la prestazione di soccorso.

- ✓ Ora le soglie di inibizione possono essere: la paura di esporsi, sembrare ridicolo oppure la paura di conseguenze, di errori.
  Possibile reazione: "Sicuramente sembrerò ridicolo."

Allarmare l'elicottero di salvataggio

Allarmate direttamente la Rega con il numero 1414 o tramite l'app Rega quando avete urgente bisogno di un elicottero di salvataggio. L'app Rega* permette di allarmare la centrale operativa della Rega scorrendo semplicemente il dito e i dati della vostra posizione vengono trasmessi automaticamente. In questo modo, in caso d'emergenza, si risparmia tempo prezioso.

Ad esempio, nei casi seguenti:

- Terreni poco praticabili e di difficile accesso;
- quando serve un trasporto immediato e protetto in un centro ospedaliero (in caso di sospetto ictus, infarto, lesioni dorsali, ustioni gravi ecc.);
- in caso di infortunio a causa di valanga.

Affinché l'intervento di un elicottero di salvataggio possa svolgersi con successo, è necessario fornire informazioni supplementari al capo intervento già al momento dell'allarme:

Com'è la situazione sul posto?

- L'atterraggio con l'elicottero è possibile?
- Rischi dovuti a cavi, funi, antenne?

Come sono le condizioni atmosferiche sul posto?

- Visibilità?
- Precipitazioni?
- Vento?

Quando l'elicottero è in avvicinamento, bisogna segnalare chiaramente al pilota se è nel posto giusto risp. se c'è bisogno o meno di aiuto.

Segnali per l'elicottero di salvataggio



Abbiamo bisogno d'aiuto!



Non abbiamo bisogno d'aiuto!

Si adopera il verricello quando l'elicottero di salvataggio non può atterrare vicino alla persona da soccorrere. Questo video della Rega contiene consigli importanti sul modo di dare istruzioni per dirigere un elicottero di salvataggio in tutta sicurezza.

Ulteriori informazioni sul modo di dare l'allarme sono raggruppate qui.

* L'app Rega

L'app Rega gratuita può essere utilizzata in Svizzera e all'estero.

La centrale operativa della Rega

La centrale operativa è il «cuore» della Rega. Qui i responsabili operativi rispondono alle chiamate d'emergenza 24 ore su 24 e coordinano oltre 17.000 missioni in patria e all'estero. Non solo hanno una visione d'insieme degli equipaggiamenti di soccorso disponibili in ogni momento in tutta la Svizzera, ma supportano anche gli equipaggi nelle loro missioni. In stretto contatto con i vari membri dell'equipaggio, compagnie aeree e compagnie di assicurazione, i nostri capi intervento organizzano anche il rimpatrio dei pazienti dall'estero.

1414 per interventi in Svizzera

Degli interventi di soccorso in Svizzera si occupano i capi intervento, raggiungibili al numero telefonico **1414**. Hanno a disposizione cinque postazioni di lavoro, tutte occupate nei periodi di punta in alta stagione. Per poter organizzare gli interventi tempestivamente, i capi intervento lavorano con metodi avanzati. Mezzi ausiliari come il sistema d'informazioni geografiche, dati meteo aggiornati e precisi, un moderno sistema di comunicazione o l'interfaccia con l'app Rega.

+41 333 333 333 per emergenze all'estero

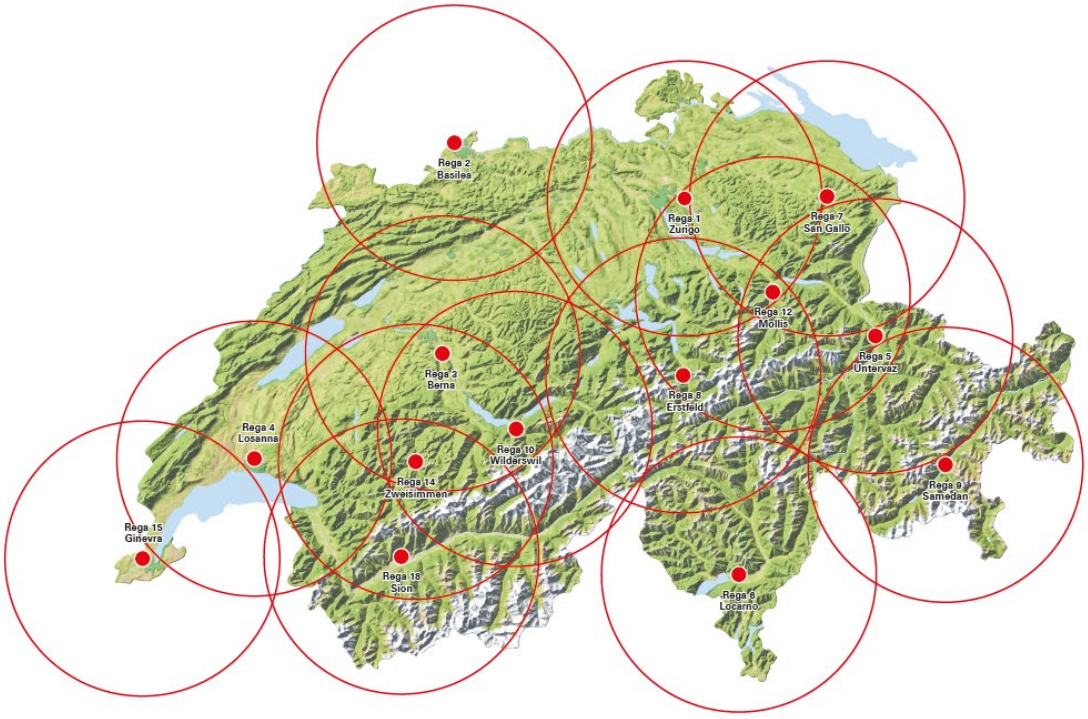
In caso di problemi di salute all'estero, i nostri capi intervento rispondono alle chiamate 24 ore su 24 al **numero d'allarme +41 333 333 333**. Che si tratti di rimpatrio con uno dei nostri jet ambulanza o di rimpatrio accompagnato a bordo di un aereo, i nostri capi intervento pianificano e coordinano tutte le missioni estere e sono in contatto con le autorità, gli ospedali e gli aeroporti di tutto il mondo. Sono supportati da un team di medici consulenti che forniscono consulenza telemedica ai pazienti all'estero e, in stretta collaborazione con i medici curanti in loco, determinano quando e in quale forma è indicato il un rimpatrio.

Materiale supplementare per la lezione

Il "cervello della Rega" in caso d'emergenza è spiegato con efficacia in un video. I poster "Centrale operativa della Rega" e "Sempre in contatto" possono essere scaricati gratuitamente e utilizzati a scopo illustrativo durante la lezione.

Salvataggio rapido con l'elicottero

La Rega si adopera per poter raggiungere in 15 minuti di volo qualsiasi località nella sua area operativa. Ciò è possibile grazie a una centrale operativa ultramoderna, nonché alle 13 basi operative della Rega (e una base partner a Ginevra) dislocate in tutto il Paese, con una flotta di 18 elicotteri. Di giorno, gli elicotteri di salvataggio della Rega decollano nel giro di cinque minuti dall'allarme e portano l'assistenza medica direttamente dalle pazienti e dai pazienti.



Per avere un'idea della base Rega di Losanna, cliccare su questo link.

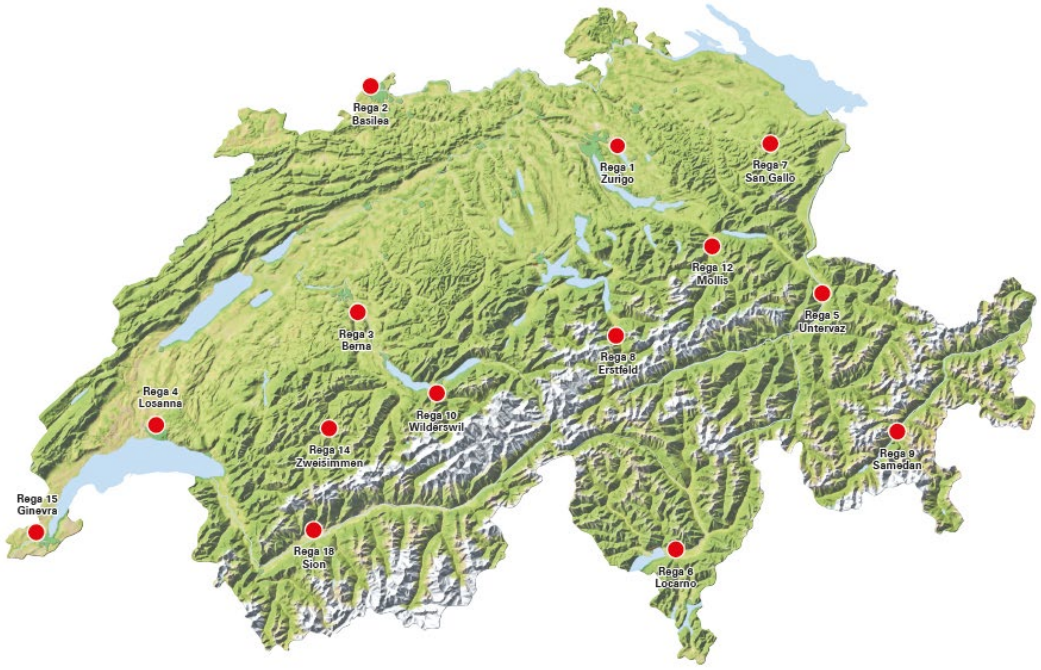
Approfondimento del gioco "Copertura della Svizzera nel giro di 15 minuti"

L'insegnante stampa la cartina della Svizzera su un foglio A3 (pagina 2) e ritaglia le aree geografiche rotonde rappresentanti le basi a pagina 3. La cartina della Svizzera può essere ad esempio affissa su una bacheca. Un cerchio rappresenta il raggio corrispondente a 15 minuti di volo. Il compito delle alunne e degli alunni è di fissare con le puntine le aree geografiche sulle basi operative corrispondenti. In seguito, devono discutere di ciò che notano quando tutte le aree geografiche si trovano sulla cartina della Svizzera.
Risultati:

- Una volta posizionate tutte le aree geografiche, si vede che quasi tutta la Svizzera è coperta.
- Si evince inoltre che, in genere, numerosi elicotteri sono operativi rapidamente per la stessa regione, nel caso in cui uno di loro sia già in servizio.

Un'altra possibilità: le alunne e gli alunni possono venire a conoscenza dei dati chiave delle diverse basi operative. È possibile ad esempio elaborarlo per mezzo di un breve lavoro di gruppo.

Cartina della Svizzera con basi operative e base partner della Rega



Basi operative e base partner della Rega

